

Contenuto

— Relazione

— Dichiarazione

— Lettera testimoniale

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado Sergente

Cognome FIUME

Nome Felice

Paternità Paolo

Maternità OLIVIERI Luisa

Luogo di nascita Forcella

Data di nascita 26.4.1918

Arma

Reparto 527° Ospedale da Campo

D. Militare Teramo

Indirizzo FORCELLA (Teramo)

..... Via Cona n. 113

Comportamento

.....
.....
.....

Fatti d'arme Cefalonia

Eventi particolari

A I L

Armata Italiana di Liberazione

COPIA

Roma li,

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

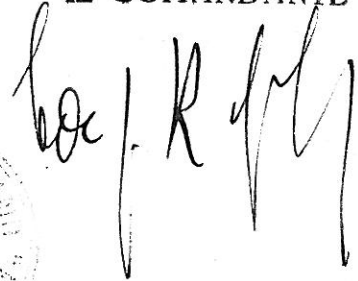
Il reduce, serg. FIUME Felice, classe.....Distretto di Teramo, già appartenente alla divisione "Acqui" ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia (Grecia) svoltasi dal 13 settembre al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quell'eroico gruppo di superstiti di Cefalonia scampati miracolosamente all'eccidio fatto dai tedeschi sull'isola dopo i combattimenti.

Roma, 11 maggio 1946

Al serg. FIUME Felice
Madonna della Cona
TERAMO

IL COMANDANTE



COPIA

GRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI",

Il reduce, sergente FIUME FELICE, classe.....Distretto di Teramo, già appartenente alla divisione "Acqui", ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia, svoltasi dal 13 settembre al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quell'eroico gruppo di superstiti di Cefalonia scampati miracolosamente all'eccidio fatto dai tedeschi sull'isola dopo i combattimenti.

Roma, 3 giugno 1946

Sergente FIUME FELICE

Via Cona, 113

TERAMO



IL COMANDANTE

[Handwritten signature]

Raccomandatorio

Grado Sergente Cognome Fiume Nome Felice
Distretto Teramo Paternità di Paolo Maternità di Chitini
Luisa Luogo di nascita Farella Data 26-4-1918
Reparto di appartenenza (Cefalonia o Corfù) Cefalonia

Nomi dei superiori Capitano Prateri Capitano Cavallo
Capitano Basso Tenente Formosa Tenente Egidi
Dislocazione del reparto all'8 settembre Cefalonia
Località presso le quali ha combattuto Cefalonia

Attività svolta dopo il 23 settembre 1943 Campo di Concentramento
In caso sia stato fatto prigioniero precisare i campi per i quali è
passato e l'attività che vi ha svolto Il 30-XI-1943 Campo Z.A. Atene
adibito a lavori manuali nel campo di aviazione. Il 30-4-1944
condotto in Germania nel campo VI C. Meppen e nel campo
10-A secondoci fino 30 ottobre 1944 adibito a lavori di fucina e
Data di rientro in Italia (specificare da chi e in quale data sono sta
ti liberati sono rientrati in Italia varcando i confini della Francia
il 3 Gennaio 1945 perche fuggiti sotto un bombardamento mentre si combatte
con i comandi francesi per lasciare in la Francia e tornare in
Italia presso famiglia. Il 12 aprile mi presentai al comitato di liberazione magiaro di
Nomi dei commilitoni che risultano caduti a Cefalonia o Corfù o morti
nel periodo seguente di morti ne sono tanti nomi fra i sottufficiali
vicino al mio Casparley 574 ma adesso non ricordo

Indirizzo Fiume Felice
Via Cona N.113 Teramo

Firma Fiume Felice

Il sottoscritto Felice Fiume nato il 26-4-1918 a Teramo
fianco da lui stesso giurato a cosa
il 20 maggio 1945

11
Teramo 19 Novembre 1946

Gentilissimo Signor Capitano A. Galliano

Mi rammento se per lo scorcio vult, vengo
 a disturbare; Ma voi dubitate e comprendete
 la mia situazione e molto crisi, come
 voi sapete, io mi furo solo; senza lavoro,
 malato di polmoni reumatici, e febbre di mola
 ria, non so più cosa fare.

Speravo di prendere al più presto quella
 somma di 100 milioni, ma per troppa
 nulla si vede, non ho altro che andare
 al Distretto ma loro mi rispondono che
 attendano risposta da Roma. Invece sono
 quasi sei mesi che sono rimasto e un
 lavoro si decide.

Mi crepevo che dopo tutto quello che è successo
 all'isola di Cefalonia nel momento in Italia,
 che ci accogliere con più amore, ma in
 vece tutto al contrario, nessuno sa quello
 che a fatto la Divisione e qui nell'isola
 di Cefalonia, quanto gli si raccomanda
 sempre che capiti delle moli; figuratevi
 voi Signor Capitano che conforto può
 avere un soldato.

Io signor Capitano vi prego di voi di
 voler prendere in considerazione il mio
 caso molto bisognoso.

Pochi giorni fa è ritornato un sergente Mugg.
in licenza da Roma dove ha avuto anche
lui appuntamento a la Divisione "Stoqui" e un
certo bancarello, ma ci abbiamo conosciuto nell'Is.
la di Stefania, proprio vicino all'autofermo
del 33: Regg. Artiglieria, lui era del genio
stava facendo a farli, lo anzi è incaricato
lui da una persona personale che era, così
ci può stare meglio se si vuole, gli ho
fatti riportare anche qualche documenti.
Oh visto anche che portava un distintivo
e della nostra gloriosa divisione, avrei
piacere anche io di vederlo.

Mi auguro al più presto
una vostra risposta.

Con ossequio
Vi saluto distintamente

Fiume Felice

Via Rome n. 113

Verano

Beramo 24 - Giugno 1946
Sott. Capitano.

Proprio quest'oggi ho ricevuto la vostra lettera in data 3 Giugno 1946.

dove conteneva, il foglio che vi ho
inviato, un documento mio personale e
una dichiarazione per ottenere il distacco
della divisione acqui, ne sono molto
orgoglioso di tutto questo. Signor
Capitano, il distacco lo richiedo
subito.

Vi ho presentati, un tempo, nei miei rapporti
e siamo 3 appartenenti alla divisione
acqui; io, Quiriacelli Alfonso, e
De Michela Giovanni.

Mi dite se mi sono già ripreso
nella vita civile proprio questa è
difficile, soprattutto malato di malaria
e di dotari ricoverati nella massima
monte dei benefici, e il padre ricoverato
all'ospedale psichiatrico in seguito al ferimento
tutti si sono ripresi in qualche modo
e se non solo i componenti della compagnia
combattenti mi si presentò sempre in grado
non sono che unferiti i volti partigiani

6
io non avevo un corso
sistemare. Se voi signor capitano
potete aiutarci in un certo qual modo
pensateci voi, solo così posso
sistemarmi;

Non più un resto da dare
sussistere, tant'è se mi permette
di tutto ciò

Di subito e confialmente.

Giuseppe Felice

Aspett - Caspaliana D. 10/10
una copia se anche possibile.

Giugno 6/2/1946

Carilissimo Signor Capitano Apollonio.

Vi scrivo se per la terza volta sono
o disturbato; credo che il mio amico Bancetti
vi abbia spiegato la mia situazione.
In proprio in questo momento ho ricevuto una
lettera del Serg. Magg. Bancetti, mi dice
che a parlato con voi e vi è stato quel
mio documento, ma voi non sapete sotto
gli occhi dello che volete qualche altro
documento; io signor capitano di documento
non ce ne ho. solo vi posso assicurare
che io sino al 30 Settembre sono stato
nell'Isola di Caspaliana, poi i tedeschi mi
hanno portato in Atene, e a la fine di
aprile del 44 mi hanno portato in Germania,
rientrando in Italia a la fine di 2 gennaio
1945, perché sono fuggito dal confine della
Francia, dove si lavorava. Ricordo mi in
Liguria sono stato arrestato presso casa di
contadini, e a la fine di Maggio sono
ritornato a casa, ho trovato una madre
morta dai tedeschi, e mio padre ricoverato
al manicomio, io signor capitano di mio
francamente non so più come andare più
avanti, senza lavoro, ho da pagare quasi
un anno e mezzo di pigione di casa,
i padroni non vuole sentire più ragione,
me, io li ho portato in giro sino a oggi
dicendogli che preme i soldi da la

prigionia ve li sto, ma per troppo questi
soliti non ancora li posso prendere, non so
come fare, faccio signor capitano vi raccoman-
do a voi, e di aiutarvi.

Vi mando queste due lettere, e una
ricetta del taglia che io mandai a casa
quando mi fecero a Cafalonia, così ve
potete meglio assicurare, altri documenti
non ne tengo.

Vi faccio presente pure che il distretto
di Gerano tutta la mia pratica che
prigionia ho spedito al comando regio-
nale di Trapani, non saprei se e fossa
per le vostre mani.

Con Asseranza di Saluto

Fiume Felice

COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

*Cara madre
il mio pensiero è
sempre su di voi.
Se mi fate
molto bene
per ogni cosa,
così spero sentirvi
se di voi.
Vi saluto con
affetto in nome a
tutti bene del
vostro figlio
G. Lino*

Mod. I

VAGLIA N.

di L. 300.000

TASSE VAGLIA

fino a L. 25 L. 0,40
oltre L. 25 fino a L. 50 L. 0,80
" L. 50 " L. 100 L. 1,20
" L. 100 " L. 200 L. 2,00

aggiungendo un
cento per ogni
cento di
figura di lire
16 sommate
fino a lire
do lire una
tira o frazioni di cinquecento lire.



NO ME CONOMME
- E DOMICILIO
DEL MITTENTE

*Benjamin de la Roche
Quadrato da Campo P.M. 412*

Mittente

Cognome

Nome

Grado

Reparto

POSTA MILITARE N. 2

A. M. S. Ignazio
 Via S. Maria
 (Matera)
 "Cantone"
 Ignazio S. Maria

MUSSOLINI



BIGLIETTO POSTALE
LE FORZE ARMATE



Armi e cuo

Le Lettere Militari: Conquistare la Pace

27. OSPEDALE

D.M.E. 10.26.8-45

I non m'ho
 I non m'ho
 pensiero che non possa aver
 l'idea. E da giorno tutto il giorno
 che non viene da tua moglie,
 non sapere cosa pensate, ma
 solo che questo è il che più
 gran pensiero e più mi sento
 parte. E mi pare molto che
 se tutto le calli, così mi affanno
 sentire di te cara. Per me
 da parte tempo che non ricevo
 la mia posta. Tu non stare
 in pensiero, e tutto affrettati
 con più tempo, e sempre sapere

al più presto le tue notizie e sem-
 pre buone cose. Che cosa per te
 bello? E anni sapere qualche cosa. Ti
 raccomando se ti dovesse toccare la
 mia posta non stare in pensiero, tu

I non m'ho
 I non m'ho
 pensiero che non possa aver
 l'idea. E da giorno tutto il giorno
 che non viene da tua moglie,
 non sapere cosa pensate, ma
 solo che questo è il che più
 gran pensiero e più mi sento
 parte. E mi pare molto che
 se tutto le calli, così mi affanno
 sentire di te cara. Per me
 da parte tempo che non ricevo
 la mia posta. Tu non stare
 in pensiero, e tutto affrettati
 con più tempo, e sempre sapere

Spina

Quando il nemico
il giorno della
che con noi non vi è nulla da fare, sarà quello per l'Italia
MUSSOLINI



**BIGLIETTO POSTALE
PER LE FORZARMAIE**



Nel nuovo grande

*A Ma Signorina
Via Anna Giannina Maria
Via Stazio 14*

(Stazio) di

POSTA MILITARE N. 412

Mittente

Cognome *Spina* Nome *Stazio*
Grado *Secondo* Reparto *507*
Spazio di Campo

Reservato 43-5-

Lingua imperatoria P. M. 612 L. 16.5. 1948
(Amore del mio Cuore)

Amore con questa mia ti faccio consapevole che
il mio stato di salute è ottimo, così spero sentirti un
che di te cara. Amore il mio pensiero è sempre su
di te, più giorni passa e più mi sent di
amarti; O Cara questo oggi è domenica, e in
me penso, e ricordo che oggi era la giornata
che noi potevamo andare a passeggio, e in
vece il destino è voluto così. Io mia cara
non vedo loro e il momento di raggiungere
la tua casa, e tant' stetto al mio cuore
di tutti tanti cose. Ma chi sa mia cara quanto
sarà lungo questo mio ritorno! Perchè non si
può mai sapere, si dice quello che non viene
con un fuma viene con un ora! O vero Caro!
Io ti raccomandando a te di starti a tenere su tutta
la cor, e fammi sapere tutto. Che cosa sei
ora di bello! Io non te lo posso spiegare,
ma tu mi capisci? La mia mamma come
sta! Fammi sapere qualche cosa. Non più
mi sping. Saluto affettuosi ai tuoi genitori e ai
miei genitori, e a te cara un saluto affettuoso in ricor-
do un momento di bene. Addio di te tuo intimamente
bibi felice tanti baci.

Verano 2/1/1946

Carissimo Signor Cap. Apollonio.

Mi scusate se vengo a disturbarvi con questa mia, voglio sperare che la gradirete. Dopo tanto tempo riesco ad avere il vostro indirizzo, per poter spiegare tutta la mia posizione. Io sono un sottufficiale del 32^a Ospedale da Campo divisione Santeria Acqui. Il mio primo direttore si chiamava Giacomo Proteseri, che poi fu mandato in licenza di convalescenza, e venne in sostituzione di lui il signor Capitano Cavallo Antonio, e in questo Ospedale era anche il signor Capitano Bini medico del 1^o battaglione, ossia del 33 regg. Artiglieria. A me mi sono fatto prigioniero il 20 Settembre 1943 nei pressi di Argostoli; fui portato nel carcere di Cefalonia, e il 1^o Novembre sono partito per Atene, ci facemmo lavorare nel campo di aviazione. Durante miei compagni sono morti sotto i bombardamenti, e la fine di Aprile 1944 sono partito per la Germania. &

Sono arrivato in Germania verso la fine di Maggio nel campo di smistamento 6 C. Meppen, poi di lì mi sono spostato nel campo di Filbeck, e sono rimasto sino il 20 Ottobre 1944 adibito come facchino alla ferraria, poi sono partito nel mentre ci recavo verso i confini della Francia, ma senza tutto o un benbaratamento sono riuscito a fuggire recandomi verso la Liguria, sono arrivato nel confine Ligure verso il 10 Gennaio 1945, o trascorso due mesi con i contadini, e poi verso il primo di Aprile me ne sono unito con la Brigata d'assalto Garibaldi; o fatto parte all'insurrezione, e sono stato con loro sino il 15 Maggio 1945. Poi sono stato smobilitato, e sono arrivato a casa verso la fine di Maggio. O ritrovato una moglie morta dai tedeschi, e mio padre in seguito a disfidare ricoverato all'ospedale psichiatrico, e tuttora ancora ricoverato, io sono rimasto solo non ho più nessuno, e Berardo che lui unque mi rivolgo

Quest: sono i miei effetti:
Fiume Felice di Paolo,
6 di San Niccolò Lucia
Mato il 26-4-1918 at Genova

messimo se cosa a fatto per mostre
divisione, messimo se quanto economi abbiamo
provisti in quelle spese.
Sono nel oggi non ancora a fatto
permette un subito, di fatto etc.
perano non ancora si che in lungo
so signor capitano mi dirà o se non
auguro al fine fatto o non ce ne sia niente.

Con suo fratello Amico

Di. Saluto

Franco Felice

Vice Com. N. 112 27
Severno